



Comunità Pastorale San Giovanni XXIII Milano

DOMENICA 12 MARZO 2023

III di Quaresima – Domenica di Abramo

- Lunedì 13** alle ore 21,00 in San Giovanni Bono si riunisce il Consiglio per gli affari economici.
- Venerdì 17** il venerdì di Quaresima è **ALITURGICO**; si svolgerà l'esercizio della Via Crucis nelle tre chiese secondo il seguente orario:
- **S. Bernardetta** alle ore 15,00
 - **SS. Nazaro e Celso** alle ore 18,30
 - **S. Giovanni Bono** alle ore 18,00
- Venerdì 17** alle ore 20,45 **Quaresimale** nella chiesa di **Santa Bernardetta**. Recita di compieta e meditazione sul tema “ **La preghiera in San Francesco**”, proposta da **Frà Paolo** della Parrocchia di San Giovanni Battista alla Creta.
- Sabato 18** nel pomeriggio si celebra in Santi Nazaro e Celso la Prima Confessione dei ragazzi/e della III^a Elementare.
- Domenica 19** nel pomeriggio si celebra in Santa Bernadetta la Prima Confessione dei ragazzi/e della III^a Elementare.
- Domenica 19** alle ore 20,30 presso la Sala della Comunità (Teatro) di San Giovanni Bono andrà in scena una versione “ *in tasca*” de **IL BARBIERE DI SIVIGLIA** di **Gioacchino Rossini** con **l'Orchestra Cameristica Lombarda**.
Ingresso Euro 10,00.

Particolarmente in questo momento difficile, continuiamo in Quaresima la raccolta di generi alimentari per la Caritas; in questa prima settimana raccogliamo in specifico: pasta, riso e dolci pasquali.

Per tutto il periodo della Quaresima continuerà una sottoscrizione per raccolta fondi da devolvere, attraverso la Caritas Diocesana, per le popolazioni della Turchia e della Siria colpite dal terremoto. Chi vuole contribuire può rivolgersi direttamente ai Sacerdoti della nostra Comunità Pastorale.

Buona settimana a tutti!!

8.3.2023 – Catechesi di Papa Francesco. Il Concilio Vaticano II. 1. L'evangelizzazione come servizio ecclesiale

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Nella scorsa catechesi abbiamo visto che il primo "concilio" nella storia della Chiesa - concilio, come quello del Vaticano II - fu convocato a Gerusalemme per una questione legata all'evangelizzazione, cioè l'annuncio della Buona Notizia ai non ebrei - si pensava che soltanto agli ebrei si doveva portare l'annuncio del Vangelo. Nel XX secolo, il [Concilio Ecumenico Vaticano II](#) ha presentato la Chiesa come Popolo di Dio pellegrino nel tempo e *per sua natura missionario* (cfr Decr. *Ad gentes*, 2). Cosa significa questo? C'è come un ponte tra il primo e l'ultimo Concilio, nel segno dell'evangelizzazione, un ponte il cui architetto è lo Spirito Santo. Oggi ci mettiamo in ascolto del Concilio Vaticano II per scoprire che evangelizzare è sempre un *servizio ecclesiale*, mai solitario, mai isolato, mai individualistico. L'evangelizzazione si fa sempre *in ecclesia*, cioè in comunità e senza fare proselitismo perché quello non è evangelizzazione. L'evangelizzatore, infatti, trasmette sempre ciò che lui stesso o lei stessa ha ricevuto. Lo scriveva per primo San Paolo: il vangelo che lui annunciava e che le comunità ricevevano e nel quale rimanevano salde è quello stesso che l'Apostolo aveva a sua volta ricevuto (cfr *1 Cor* 15,1-3). Si riceve la fede e si trasmette la fede. Questo dinamismo ecclesiale di trasmissione del Messaggio è vincolante e garantisce l'autenticità dell'annuncio cristiano. Lo stesso Paolo scrive ai Galati: «Se anche noi stessi, oppure un angelo dal cielo vi annunciasse un vangelo diverso da quello che vi abbiamo annunciato, sia anatema» (1,8). È bello questo e questo viene bene a tante visioni che sono alla moda. La dimensione ecclesiale dell'evangelizzazione costituisce perciò un criterio di verifica dello zelo apostolico. Una verifica necessaria, perché la tentazione di procedere "in solitaria" è sempre in agguato, specialmente quando il cammino si fa impervio e sentiamo il peso dell'impegno. Altrettanto pericolosa è la tentazione di seguire più facili vie pseudo-ecclesiali, di adottare la logica mondana dei numeri e dei sondaggi, di contare sulla forza delle nostre idee, dei programmi, delle strutture, delle "relazioni che contano". Questo non va, questo deve aiutare un po' ma fondamentale è la forza che lo Spirito ti dà per annunciare la verità di Gesù Cristo, per annunciare il Vangelo. Le altre cose sono secondarie. Ora, fratelli e sorelle, ci poniamo più direttamente alla scuola del Concilio Vaticano II, rileggendo alcuni numeri del Decreto *Ad gentes* (AG), il documento sull'attività missionaria della Chiesa. Questi testi del Vaticano II mantengono pienamente il loro valore anche nel nostro contesto complesso e plurale. Prima di tutto, questo documento, *AG*, invita a considerare l'amore di Dio Padre, come una sorgente, che «per la sua immensa e misericordiosa benevolenza liberatrice ci crea e, inoltre, per grazia ci chiama a partecipare alla sua vita e alla sua gloria. Questa è la nostra vocazione. Egli per pura generosità ha effuso e continua a effondere la sua divina bontà, in modo che, come di tutti è il creatore, così possa essere anche "tutto in tutti" (*1 Cor* 15,28), procurando insieme la sua gloria e la nostra felicità» (n. 2). Questo brano è fondamentale, perché dice che l'amore del Padre ha per destinatario *ogni essere umano*. L'amore di Dio non è per un gruppetto soltanto, no... per tutti. Quella parola mettetela bene nella testa e nel cuore: tutti, tutti, nessuno escluso, così dice il Signore. E questo amore per ogni essere umano è un amore che raggiunge ogni uomo e donna attraverso la missione di Gesù, mediatore della salvezza e nostro redentore (cfr *AG*, 3), e mediante la missione dello Spirito Santo (cfr *AG*, 4), il quale, Spirito Santo, opera in ciascuno, sia nei battezzati sia nei non battezzati. Lo Spirito Santo opera! Il Concilio, inoltre, ricorda che è compito della Chiesa proseguire la missione di Cristo, il quale è stato «inviato a portare la buona novella ai poveri; per questo - prosegue il documento *Ad gentes* - è necessario che la Chiesa, sempre sotto l'influsso dello Spirito Santo, lo Spirito di Cristo, segua la stessa strada seguita da questi, la strada cioè della povertà, dell'obbedienza, del servizio e del sacrificio di se stesso fino alla morte, da cui poi, risorgendo, Egli uscì vincitore» (*AG*, 5). Se rimane fedele a questa "strada", la missione della Chiesa è «la manifestazione, cioè l'epifania e la realizzazione, del piano divino nel mondo e nella storia» (*AG*, 9). Fratelli e sorelle, questi brevi cenni ci aiutano a comprendere anche il senso ecclesiale dello zelo apostolico di ciascun discepolo-missionario. Lo zelo apostolico non è un entusiasmo, è un'altra cosa, è una grazia di Dio che dobbiamo custodire. Dobbiamo capire il senso perché nel Popolo di Dio pellegrino ed evangelizzatore non ci sono soggetti attivi e soggetti passivi. Non ci sono quelli che predicano, quelli che annunciano il Vangelo in un modo o nell'altro, e quelli che stanno zitti. No. «Ciascun battezzato - dice *Evangelii Gaudium* - qualunque sia la sua funzione nella Chiesa e il grado di istruzione della sua fede, è un soggetto attivo di evangelizzazione» (Esort. ap. *Evangelii gaudium*, 120). Tu sei cristiano? "Sì, ho ricevuto il Battesimo..." E tu evangelizzi? "Ma cosa significa questo...?" Se tu non evangelizzi, se tu non dai testimonianza, se tu non dai quella testimonianza del Battesimo che hai ricevuto, della fede che il Signore ti ha dato, tu non sei un buon cristiano. In virtù del Battesimo ricevuto e della conseguente incorporazione nella Chiesa, ogni battezzato partecipa alla missione della Chiesa e, in essa, alla missione di Cristo Re, Sacerdote e Profeta. Fratelli e sorelle, questo compito «è uno e immutabile in ogni luogo e in ogni situazione, anche se in base al variare delle circostanze non si esplica allo stesso modo» (*AG*, 6). Questo ci invita a non sclerotizzarci o fossilizzarci; ci riscatta da questa inquietudine che non è di Dio. Lo zelo missionario del credente si esprime anche come ricerca creativa di nuovi modi di annunciare e testimoniare, di nuovi modi per incontrare l'umanità ferita di cui Cristo si è fatto carico. Insomma, di nuovi modi per rendere servizio al Vangelo e rendere servizio all'umanità. L'evangelizzazione è un servizio. Se una persona si dice evangelizzatore e non ha quell'atteggiamento, quel cuore di servitore, e si crede padrone, non è un evangelizzatore, no... è un poveraccio. Risalire all'amore fontale del Padre e alle missioni del Figlio e dello Spirito Santo non ci chiude in spazi di statica tranquillità personale. Al contrario, ci porta a riconoscere la gratuità del dono della pienezza di vita alla quale siamo chiamati, questo dono per il quale lodiamo e ringraziamo Dio. Questo dono non è soltanto per noi, ma è per darlo agli altri. E ci porta anche a vivere sempre più pienamente quanto ricevuto condividendolo con gli altri, con senso di responsabilità e percorrendo insieme le strade, tante volte tortuose e difficili della storia, in attesa vigilante e operosa del suo compimento. Chiediamo al Signore questa grazia, di prendere in mano questa vocazione cristiana e rendere grazie al Signore per quello che ci ha dato, questo tesoro. E cercare di comunicarlo agli altri.



BANDO DI CONCORSO

PRIMA RASSEGNA MUSICALE “PALCO AI GIOVANI”

E' aperta la partecipazione alla Rassegna Musicale “PALCO AI GIOVANI”.

OBIETTIVO: Il progetto si propone di incentivare tra i giovani l'arte e la pratica della musica come mezzo artistico culturale e formativo capace di completare e realizzare la personalità e come strumento di socializzazione e diffusione del linguaggio universale della musica .

CHI PUO' PARTECIPARE

Giovani musicisti singoli che non abbiano superato i 25 anni al momento della presentazione della iscrizione e gruppi di musicisti che nella media dei componenti non abbia superato i 25 anni .

STRUTTURA DELLA RASSEGNA

La Rassegna è divisa in due sezioni :

MUSICA CLASSICA con le sottosezioni: Lirica - Solistica concertistica- Musica d'insieme

MUSICA MODERNA con le sottosezioni : Jazz - Pop - Cantautorato





ISCRIZIONI: Dal 1 marzo alle ore 24 del 30 aprile 2023

Documenti da presentare:

- * Domanda di iscrizione il cui modulo è reperibile sui siti sotto citati con dichiarazione di accettazione del regolamento del concorso .
- * Copia Carta identità del partecipante o dei partecipanti
- * Video MP4 della durata massima di 3 minuti
- * Programma artistico - brani inediti - max 10 minuti.

SELEZIONI : a - Attraverso video inviato

b - Semifinali pubbliche

c - Finali Pubbliche

DOVE SI TERRA'

Presso la **Sala Teatro s. Giovanni Bono**

Via S. Paolino 20 - Milano -Quartiere s. Ambrogio

INFO , Regolamento , moduli di iscrizione su

WWW. BARONA.COM - WWW. AGIMUSLOMBARDIA.COM -

WWW. FONDAZIONE EURIDIT.COM

TEL : 3476849172



Fondazione di Comunità
MILANO
CITTÀ, SUD OVEST, SUD EST, MARTESANA

Patrocinio
del Municipio 6



MUNICIPIO SEI



Comune di
Milano



PRIMA RASSEGNA MUSICALE

“ PALCO AI GIOVANI “ 2023

Il progetto *Palco ai Giovani* si propone di incentivare tra i giovani l'arte e la pratica della musica come mezzo artistico culturale e formativo, capace di completare e realizzare la personalità di ciascun artista e come strumento di socializzazione e diffusione del linguaggio universale della musica.

REGOLAMENTO

- Art. 1** - Possono partecipare alla Rassegna musicisti singoli che, all'atto di iscrizione non superino i 25 anni. Possono partecipare altresì gruppi di musicisti che abbiano in media non più di 25 anni.
- Art. 2** - L'iscrizione è **gratuita**. All'atto d'iscrizione occorre che il partecipante allegghi al modulo di iscrizione con dichiarazione di accettazione del regolamento , reperibile sui siti riportati nel punto INFO :
- copia della carta di identità
 - un video MP4 della durata massima di 3 minuti
 - il programma artistico - **brani inediti** - max 10 minuti
- Art. 3** Tempi di iscrizione: **dal 1 marzo 2023 - alle ore 24 del 30 aprile 2023**
- Art. 4** La Rassegna si svolgerà **presso**
- Sala Teatro S. Giovanni Bono -Via S. Paolino, 20 - Milano**
- È divisa in **due sezioni:**
- a) Musica classica con le sottosezioni :**
- Operistica - Solistica concertistica - Musica d'assieme**

b) Musica Moderna con le sottosezioni:

Jazz - Pop - Cantautorato

- Art. 5** L'ammissione alla **SEMIFINALE** della Rassegna avverrà attraverso la valutazione del video. In caso di valutazione positiva, il candidato sarà ammesso alla selezione pubblica (semifinale). Saranno scelti non più di 8 candidati per ogni sottosezione indicate all'art. 3.
- Art. 6** Gli 8 ammessi di ciascuna sottosezione, si esibiranno pubblicamente per l'ammissione alla **FINALE**.
- Per ogni sottosezione musicale verranno ammessi alla **FINALE** 5 partecipanti.
- L'ordine di esecuzioni sarà stabilito per sorteggio.
- Art. 7** I candidati dovranno presentare prima delle selezione: il documento di identità, la conferma sottoscritta del programma artistico presentato all'atto di iscrizione.
- Art. 8** Ogni concorrente sia singolo o in gruppo, potrà esibirsi per un tempo non superiore ai 10 minuti. Oltrepassati i tempi fissati, la giuria avrà la facoltà di sospendere l'esibizione.
- Art. 9** Qualora il candidato intenda esibirsi con accompagnamento, dovrà provvedere di persona all'accompagnatore.
- L'organizzazione mette a disposizione un pianoforte a mezza coda.**
- Art. 10** Le Giurie sono composte da 3 maestri di comprovata competenza musicale e sono nominate dal Comitato artistico si progetto.
- Art. 11** Agli ammessi alle semifinali verrà consegnato un attestato di partecipazione.
- Art. 12** **Agli ammessi alla RASSEGNA FINALE verrà consegnata una targa di partecipazione indicante anche il posto conseguito di primo, secondo e terzo**
- L'ordine di accesso al palco sarà fissato con estrazione in sala prima delle esecuzioni.
- Art. 13** Le decisioni del Comitato artistico e delle giurie sono inappellabili.
- Art. 14** **Le domande di iscrizione con tutta la documentazione richiesta (vedi art. 2), dovranno essere inviate, entro e non oltre le ore 24 del 30 aprile 2023, al seguente indirizzo mail**

comitatopalcoaigiovani@gmail.com

Per qualsiasi info fare riferimento alla mail o chiamare il 347 6849172

Bando sui siti : www.barona.com - www.agimuslombardia.com

www.fondazioneeuridit.com

COMITATO ARTISTICO DI PROGETTO

Dott. Giovanni Polliani	Presidente della Rassegna
M° Ennio Cominetti	Presidente Sezione Musica Classica
M° Adriano Bassi	Presidente Sezione Musica Moderna
M° Antonietta Incardona	Membro Sezione Musica Moderna

ENTI PROMOTORI DEL PROGETTO

- COMUNITA' PASTORALE GIOVANNI XXIII

PARROCCHIA SS. NAZARO E CELSO

Rev.do Prevosto - Don GianPiero Guidetti

EURIDIT ASSOCIAZIONE EDUCATIVA NO PROFIT

Dott. Giovanni Polliani - presidente

AGIMUS LOMBARDIA

M° Ennio Cominetti - direttore artistico

ENTE SOSTENITORE - FONDAZIONE DI COMUNITA' MILANO SUD

PATROCINIO - MUNICIPIO 6 DEL COMUNE DI MILANO



Fondazione di Comunità
MILANO
CITTÀ, SUD OVEST, SUD EST, MARTESANA



Patrocinio
del Municipio 6



Bando della PRIMA rassegna-FESTIVAL MUSICALE “PALCO AI GIOVANI 2023”

MODULO DI ISCRIZIONE da allegare alla documentazione da presentare per iscrizione Festival. Entro le ore 24 del 30 aprile 2023

Il sottoscritto (nome) _____ (cognome) _____

Nato il ____/____/____ a _____ prov. _____

residente a _____ Via _____ n. _____ CAP _____

Tel. _____ E-mail _____

CHIEDE L'ISCRIZIONE

Al Festival “Palco ai giovani 2022” nella SEZIONE : _____

Sottosezione :- _____

Dichiara di accettare il regolamento del Festival di cui ha preso visione

Data e luogo _____

Firma _____

IN CASO L'ISCRITTO SIA MINORENNE.

I GENITORI ACCONSENTONO

Il padre

La madre



Comunità S. Giovanni XXIII - Chiesa SS. Nazaro e Celso

